

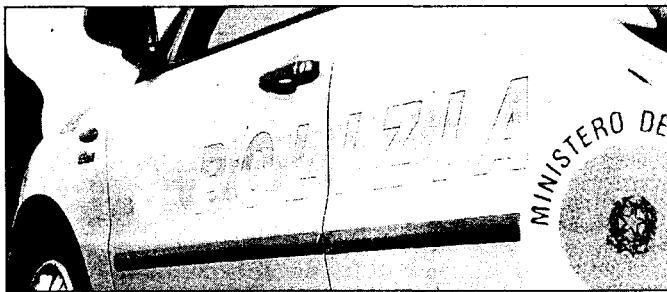
Si sono fatti consegnare l'incasso della giornata sotto minaccia di una pistola e poi si sono dati alla fuga

Pomezia, rapinano un supermercato

Il titolare del negozio è stato ferito alla testa

di Giada
BELLARMINI

Rapina a mano armata in un supermercato di via Silvio Pellico a Pomezia. Due banditi hanno fatto irruzione nel negozio nell'orario di chiusura, e si sono diretti minacciosamente verso la titolare del negozio, la signora Giuseppina. I ladri le hanno intimato senza mezzi termini, puntandole una pistola alla testa, di consegnare loro l'intero incasso della giornata. Un colpo ben congeniato da parte dei rapinatori, che avevano



quindi tentato di colpire in un'orario "morto", nel momento in cui pochissimi erano i clienti e soprattutto la cassa era piena. La signora Giuseppina, da sola in negozio, per paura di qualche gesto in-

consulto da parte dei ladri, presa dall'ansia del momento, non è riuscita ad aprire la cassa e i ladri, interpretando il gesto in un tentativo di ribellione l'hanno colpita con un pugno in pieno volto.

La donna è crollata a terra e per qualche istante è rimasta priva di sensi. Stessa sorte è capitata al figlio della titolare, che a sua volta è stato colpito con il calcio della pistola. Uno dei due rapinatori gli ha in-

fatti sferrato una violenta botta alla nuca e nonostante fosse in un visibile stato confusionale il giovane è riuscito ugualmente ad aprire la cassa e a consegnare l'intero incasso della giornata. Uno dei due ladri si è impossessato della somma, consistente in circa 1200 euro, e poi insieme con il "compare" si è dato alla fuga. Ad attenderli, all'esterno del supermercato di via Silvio Pellico, c'era un terzo complice, che è partito a razzo con la vettura utilizzata per il colpo. Fino a

questo momento, e sono passate quasi 48 ore, i carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Pomezia non sono riusciti ad arrestare i rapinatori, dei quali si sono perse, almeno per ora, completamente le tracce. Intanto, secondo quanto hanno raccontato le vittime ed i pochi clienti che all'ora di chiusura erano presenti all'interno del supermercato di via Silvio Pellico, i due ladri parlavano un buon italiano ma avevano una leggera inflessione spagnola.

La Capitaneria di Porto ha fermato due venditori abusivi sul molo nord

Fiumicino, sequestrati oltre cento chili di pesce abusivo

Una donna, poco prima del blitz, ne aveva acquistato una grossa quantità

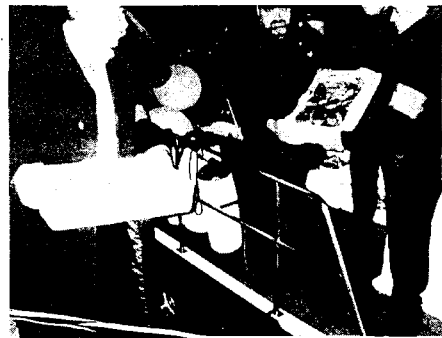
I militari della Capitaneria di Porto di Roma hanno sequestrato nel pomeriggio di martedì oltre cento chili di pesce abusivo, denunciando per commercio illegale due venditori della zona. Una donna poco prima del blitz effettuato dalle forze dell'ordine aveva acquistato ben cinque chili di pesce, risultato poi in parte marcio e in parte

non regolamentare, e proveniente direttamente dal peschereccio dove operavano gli uomini denunciati.

Il problema dei contrabbandieri, in particolare di quelli che in mare prelevano pesce che non corrisponde alle misure previste dalla legge, è una piaga con la quale la Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto del Litorale opera-

no da tempo. Spesso ci si imbatte in pescatori "attrezzati", che si muniscono di reti più piccole, adatte proprio a pescare il classico novellame. Tale pesca oltre a essere contro la legge rappresenta anche un notevole danno ambientale, in quanto il novellame, ovvero il pesce di taglia inferiore alla norma, quando prelevato priva le acque della materia prima per il ripopolamento. I militari della Capitaneria di Porto di Roma dovrebbero consegnare il pesce

sequestrato ad alcune associazioni di volontariato che li distribuiranno fra le persone bisognose.



Siamo arrivati all'ultimo appuntamento della rassegna presso il Teatro Centrale: da domani c'è "Natale in casa Cupiello"

Grande successo per "Ostia in scena"

"Ostia in scena": siamo arrivati all'ultimo appuntamento di questa rassegna, e già si può confermare il successo riscontrato, una grossa affluenza di pubblico si è riversato nel Teatro Centrale (ex cucciolo), durante i vari spettacoli rappresentati, dando continui consensi. Le stesse compagnie sono rimaste sorprese da tale affluenza di pubblico, evidentemente Ostia ha bisogno di Teatro. Un primo bilancio, quindi, più che positivo, un successo che era stato preventivato sin dall'inizio, infatti, come si era detto, Ostia è un bacino ricchissimo di attori, musicisti, poeti, pittori e quant'altro rientri nella categoria Artisti, ce ne sono tanti ed è un mondo sommerso e con questa manifestazione si è voluto far emergere e far conoscere queste realtà al pubblico lidense, dando, così, l'opportunità a queste compagnie, di poter dimostrare e con-

fermare la loro bravura e capacità artistica. Il fautore e l'organizzatore di questo Festival, Mario Antinolfi, ben conosciuto nell'ambiente teatrale in quanto attore anch'egli e direttore artistico delle compagnie "La Posta in Gioco" e "Attori e Company"; per i motivi precedentemente accennati, ha voluto riunire delle compagnie amatoriali di buon livello artistico e portarle in scena con un appuntamento mensile con tre repliche a compagnia, coprendo, così, l'intero arco temporale della stagione teatrale invernale del Teatro Centrale (ex Cucciolo, via dei Pallottini), per quanto riguarda il "Teatro Amatoriale". Antinolfi e lo stesso Perelli si possono dichiarare soddisfatti e ben contenti di questo successo, visto i risultati, dandogli, così, io stimolo a voler continuare in questo tipo di manifestazioni.

TONNY
CANALE
H.J. 34
TELEVISION
Tel. 06/5622207